

**Seminario di presentazione**  
**Documento Intermedio**  
**del Piano Strategico Intercomunale**

**TERRE IBLEE**  
**Mari & Monti**

**Scicli,**  
**29 maggio 2009**

## **Attività svolte per la redazione del documento intermedio**

1. Aggiornamento analisi di contesto
2. Iniziative di concertazione
3. Iniziative di partecipazione
4. Definizione vision e linee strategiche
5. Costruzione parco progetti
6. Creazione Pagine web dedicate al Piano Strategico Intercomunale
7. Avvio ricognizione bandi d'interesse e prima individuazione risorse disponibili

## Concertazione, partecipazione, comunicazione 1 FASE: PRELIMINARE

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE		
Concertazione	Partecipazione	Output Comunicazione esterna
<p>7 e 8 luglio 2008 <b>Incontri conoscitivi ed interviste con gli amministratori</b> 16/9/08 <b>Riunione interna con i tecnici dell' ufficio di piano</b> 30/10/2008 e 21/11/2008 <b>Concertazione tra gli Amministratori</b> 19 e 20 Novembre 2008 <b>Visite ai comuni</b></p>	<p>18/12/08 <b>Seminario di lancio</b></p>	<p><b>10/12/2008 Sciclinews "</b> Seminario su Piano Strategico Terre Iblee Mare e Monti" <b>11/12/2008 Sciclinews.com "</b> A Ragusa il lancio del Piano Strategico Terre Iblee, mari e monti" <b>11/12/2008 www.newsfood.com "</b> A Ragusa il seminario di lancio del piano strategico "Terre Iblee Mare e Monti" <b>12/12/2008 www.tribuna.com "</b> Piano Strategico Distretto Ragusa, il 18 dicembre il seminario di lancio" <b>18/12/08 Buongiorno città "</b> Ragusa: Piano Strategico Terre Iblee-Mari e Monti. Stamani il lancio per l'avvio dell'ascolto dei comuni e del territorio. <b>18/12/08 Sciclinews.com "</b> Piano Strategico Terre Iblee. Stamani il lancio" <b>18/12/08 "Ragusa- Presentato piano strategico Terre Iblee"</b> <b>18/12/08 www.radiortm.it "</b> Ragusa: Piano Strategico Terre Iblee Mari e Monti. Stamani il lancio per l'avvio dell'ascolto dei comuni e del territorio" <b>18/12/08 www.mediterraneanews.it "Ragusa- Presentato il piano strategico Terre Iblee"</b> <b>19/12/08 Giornale di Sicilia "</b> Dal mare alla montagna. Nasce il Piano Strategico" <b>19/12/2008 www.nuovascic</b></p>

## Focus Fase I

### Gli incontri e le interviste con gli Enti locali

Sono stati essenziali per raccogliere elementi utili ad una preliminare strutturazione dell'analisi di contesto socio-economico del PS, quindi per:

- *Recepire i bisogni, le potenzialità, le criticità;*
- *Rilevare gli aspetti caratterizzanti il contesto socio-economico dell'area;*
- *Valutare lo stato dell'arte della progettazione in corso*

### Il questionario conoscitivo

Mirato ad approfondire le tematiche emerse nel corso dei precedenti incontri e a censire con maggiore dettaglio risorse e peculiarità dell'area

### Lo staff tecnico di supporto

**Il Piano Operativo, il Piano di Comunicazione e l'Analisi di contesto**

## Concertazione, partecipazione, comunicazione 2 FASE: INDIVIDUAZIONE LINEE STRATEGICHE

FASI	STRATEGIA DI COMUNICAZIONE		
	Concertazione	Partecipazione	Output Comunicazione esterna
<b>FASE II</b> <i>(Individuazione e linee strategiche)</i>	27/1/2009 <b>Incontri con gli Amministratori dei Comuni Montani</b> 16/2/09 <b>Riunione plenaria con gli Amministratori</b>	5 - 9 -19 dic 08 26 gen 09 13 - 16 e 27 feb 09 <b>Interviste a testimoni privilegiati</b> 24/2/09 <b>Le pagine web del PS</b> 2 e 3 marzo 2009 <b>I tavoli tematici</b>	<b>1/3/ 2009 Giornale di Sicilia "Il Piano Strategico territoriale. Quattro tavoli per le istanze"</b> <b>4/3/209 www.radiortm.it</b> <i>"Conclusi i tavoli tematici del piano strategic terre iblee. Proposte e suggerimenti per i futuri processi di sviluppo</i> <b>5 Marzo 2009 Giornale di Sicilia</b> <i>"Terre Iblee Mare e Monti. Gli operatori partecipano"</i> <b>17/3/2009 Newsfood.com</b> <i>"Sicilia: Conclusi i Tavoli Tematici sul Piano Strategico Terre Iblee"</i>

**Focus Fase II**

**A) Le interviste ai testimoni privilegiati**

Confindustria	Ing. Enzo Taverniti, <b>Presidente</b>	5.12.2008
Perfettura	Dott. Carlo Fanfara, <b>Prefetto</b>	9.12.2009
CCIAA	Dott. Carmelo Arezzo, <b>Segretario Generale</b>	9.12.2008
Società Civile	Maestro Piero Guccione	19.12.2008
Sovrintendente	Arch. Vera Greco, <b>Sovrintendente</b>	19.12.2008
Provincia di RG Assessorato Territorio e Ambiente	Ing. Vincenzo Corallo, <b>Dirigente</b>	19.12.2008
Provincia di Ragusa	Avv. Benedetto Rosso, <b>Direttore Generale</b>	26.01.2009
Società Civile	Dott. Ezio Occhipinti, <b>Sociologo</b>	26.01.2009
Comune di Ragusa	Dott. Alessandro Licita, <b>Dirigente servizi sociali</b>	12.02.2009
SOSVI	Ing. Giovanni Iacono, <b>Presidente</b>	13.02.2009
Impresa Gulino Chiaramonte	Antonello Presti <b>Imprenditore</b>	27.02.2009
Università di Catania	Dott. Gustavo Dejak <b>Direttore Consorzio Universitario</b>	27.02.2009

**Focus Fase II**

**B) Le pagine web:**  
<http://www.comune.ragusa.it/pianostrategico/01/intro.html>

**C) I tavoli tematici**

TAVOLO TEMATICO	DATA	LUOGO
A) Infrastrutture, mobilità, ambiente urbano	02 marzo 2009 (9,30-12.30)	<i>In collaborazione con la Provincia di Ragusa</i> c/o ANCE Ragusa - viale dei Platani 36/B
B) Sistema del Welfare	02 marzo 2009 (14.30-17.30)	<i>In collaborazione con la Facoltà di Agraria dell'Università di Catania</i> c/o Aula Magna via Solarino, 1 - Ragusa
C) Sistema produttivo, economia agricola, sviluppo rurale	03 marzo 2009 (9,30-12.30)	<i>In collaborazione con Confindustria di Ragusa</i> c/o Sala Frasca, zona industriale, 2a strada
D) Turismo, ambiente, cultura	03 marzo 2009 (14.30-17.30)	<i>In collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Culturali di Ragusa</i> c/o Sala Consiliare del Comune di Ragusa

**Il Documento Intermedio**

## Individuazione delle linee strategiche

ESITI ANALISI DI CONTESTO

PROCESSO CONCERTATIVO  
e PARTECIPATIVO

Documento  
Intermedio di  
Piano

## La Vision del Piano Strategico

### "Terre iblee: oltre l'isola verso uno sviluppo sostenibile"

- L'area del piano strategico presenta elementi di positività, eccellenza, unicità ("l'isola nell'isola")
- Tuttavia, oltre la ricaduta locale della crisi finanziaria ed economica del 2008-2009, già alcune indagini sistematiche svolte negli anni precedenti avevano messo in rilievo alcuni segnali critici per la tenuta dell'economia iblea

Appare opportuno

**programmare la promozione delle eccellenze al fine di rafforzare l'identità dell'area e di realizzare di investimenti in settori innovativi**

Il **nuovo modello di sviluppo** che si propone deve essere:

- maggiormente **orientato all'esterno**, pur rafforzando il legame del mondo sociale ed economico con il territorio, valorizzando l'esistente e puntando sul processo di adeguamento delle infrastrutture materiali e immateriali;
- **improntato alla sostenibilità** declinata nei suoi diversi aspetti: ambientale, sociale, economica.

## Le Linee Strategiche

La vision del piano si articola in  
**4 LINEE STRATEGICHE**

1. Terre Iblee luogo della **sostenibilità territoriale**
2. Fascia costiera, area montana e centri storici urbani: **3 modelli di sviluppo**
3. Terre Iblee per la **qualità del vivere** locale
4. Terre Iblee per la valorizzazione delle **eccellenze** e delle politiche di **internazionalizzazione**

## Dalle Linee Strategiche ai progetti

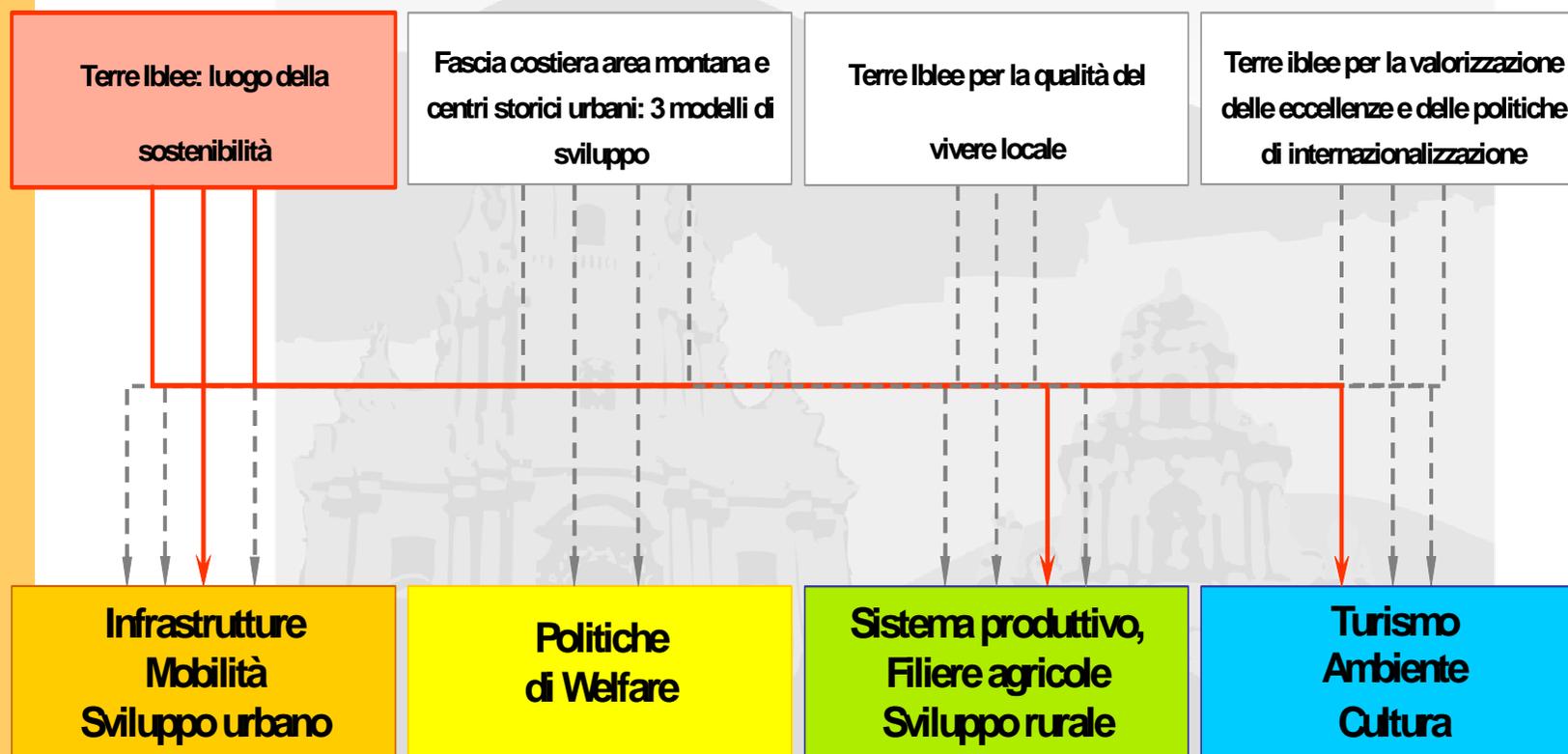


## **Linea strategica 1** **"Terre Iblee luogo della sostenibilità territoriale"**

- Sviluppare in maniera sostenibile il territorio in vari ambiti: ambientale, urbanistico, energetico, patrimonio edilizio, smaltimento dei rifiuti, sviluppo economico e turistico, ecc.
- Connotare l'area PS come il luogo dove vengono espresse in forma integrate e sostenibile le migliori esperienze in termini di utilizzo e valorizzazione del territorio e dell'ambiente
- Trasformare positivi esperimenti (raccolta differenziata, sperimentazione di processi produttivi che contemplano innovative forme di riciclo, sperimentazioni universitarie sulle piante che possono produrre biodisel, ecc) in stabili indirizzi che governano le iniziative pubbliche e private.

# Linea strategica 1 "Terre Iblee luogo della sostenibilità territoriale"

## Gli assi d'intervento



## **Linea strategica 1** **"Terre Iblee luogo della sostenibilità territoriale"**

### **Obiettivi specifici e azioni**

#### **Miglioramento/adeguamento delle infrastrutture per la mobilità e la sosta:**

- ✓ Miglioramento raccordi infrastrutturali intercomunali, riconnessione aree periferiche e adeguamento collegamenti alla nuova situazione infrastrutturale in corso di attivazione/realizzazione
- ✓ Valorizzazione Mobilità sostenibile, implementazione sistema dei collegamenti ciclopedonali e viabilità alternativa
- ✓ Viabilità alternativa al passaggio nei centri abitati, adeguamento e miglioramento dei collegamenti interni esistenti

***ES: Quarto ponte Ragusa + ripristino continuità vallata***

#### **Recupero e riqualificazione urbanistica e valorizzazione del patrimonio edilizio**

- ✓ Riqualificazione e riconversione aree e immobili di proprietà pubblica, recupero e valorizzazione patrimonio artistico e architettonico
- ✓ Interventi di recupero e riqualificazione urbanistica e riqualificazione aree periferiche

***ES: Riconversione EX ALBERGO "LA PINETA" tramite attivazione PPP***

## **Linea strategica 1** **"Terre Iblee luogo della sostenibilità territoriale"**

### **Obiettivi specifici e azioni**

#### **Salvaguardia ambientale e difesa del suolo**

- ✓ Interventi per l'Assetto Idrogeologico
- ✓ Adeguamento della rete idrica e fognaria, miglioramento sistemi di depurazione e sistemi di raccolta dei rifiuti

***Es: progetto di adeguamento e miglioramento del sistema di depurazione e smaltimento delle acque reflue di Marina di Ragusa***

#### **Efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili**

- ✓ Implementazione sfruttamento energie da fonti rinnovabili, per il privato e il pubblico

***Es: Sperimentazione delle tecnologie fotovoltaiche nell'orto-florovivaismo in serra***

## Linea strategica 2

### Fascia costiera, area montana e centri storici urbani: 3 modelli di sviluppo

- esiste un'identità di area "Piano Strategico": obiettivi specifici di progetti e politiche, vicinanza storica, geografica, economica ....
- .....ma anche la necessità di prevedere azioni specifiche per tre ambiti che evidenziano peculiarità, esigenze ed obiettivi diversi (demografia, geomorfologia, attività economiche predominanti)

#### •valorizzare la complementarietà

#### •prevedere politiche mirate per le specificità di ciascun ambito



#### comuni montani + fascia costiera + centri urbani di Scicli e Ragusa



patrimonio naturale e paesaggistico, tradizioni, produzioni di nicchia, ruralità, integrazione tra agricoltura e turismo, enogastronomia



riqualificazione (sistema serricolo impianto urbanistico, servizi, risorsa "mare") e programmazione delle politiche turistiche (ripensamento offerta ricettiva, destagionalizzazione, politiche integrate di marketing

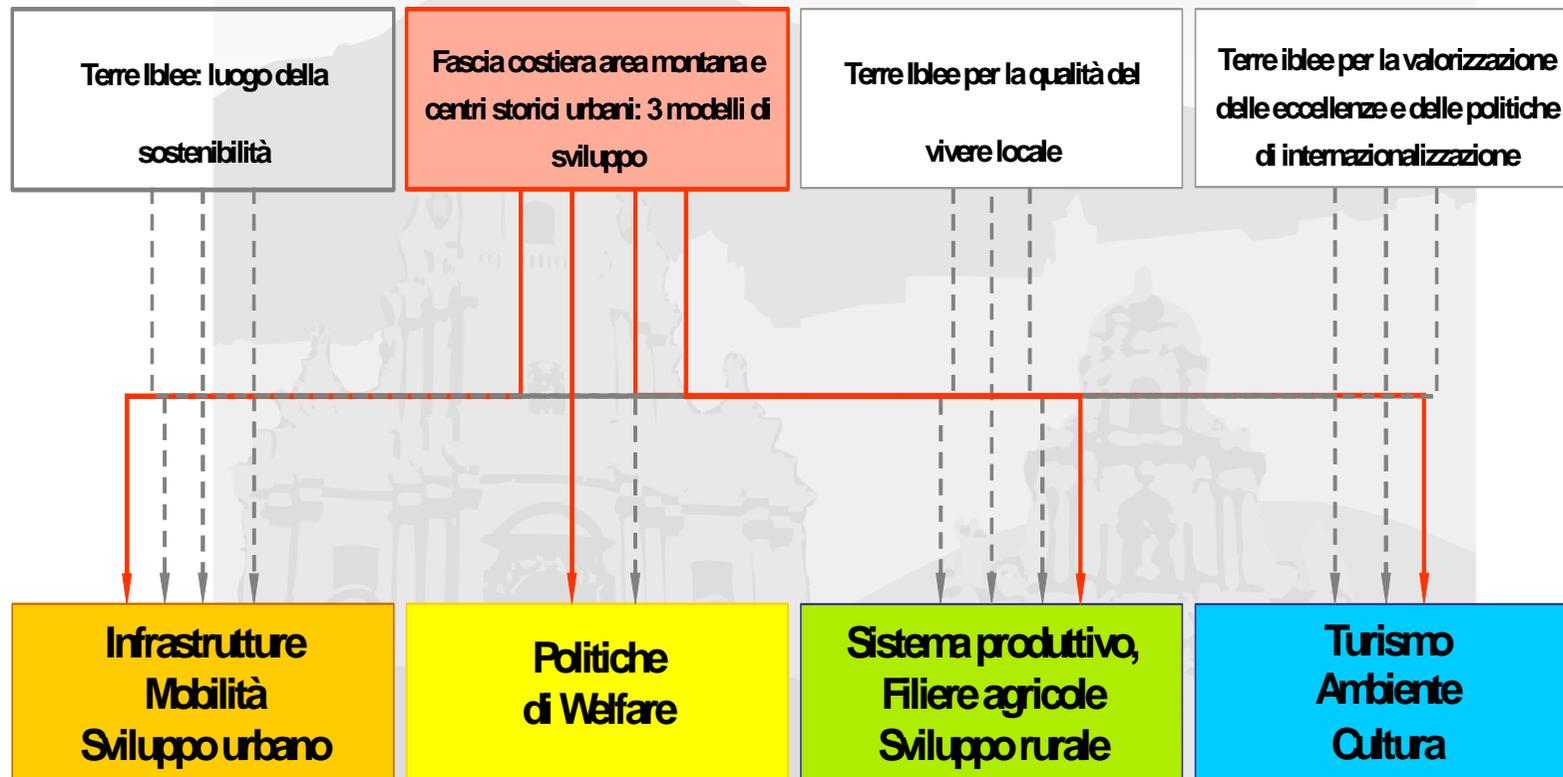


rigenerazione, sviluppo culturale, miglioramento dell'accessibilità, potenziamento dei servizi urbani

## Linea strategica 2

### Fascia costiera, area montana e centri storici urbani: 3 modelli di sviluppo

#### Gli assi d'intervento



## **Linea strategica 2**

### **Fascia costiera, area montana e centri storici urbani: 3 modelli di sviluppo**

#### **Obiettivi specifici e azioni**

##### **Riqualificazione dei centri storici nei poli urbani maggiori**

- ✓ Riqualificazione dei centri storici per una maggiore attrattività e fruibilità
- ✓ Adeguamento della dotazione di standards urbanistici delle aree centrali

**ES: Progetto Riqualificazione quadrilatero Ragusa**

##### **Strategie per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere**

- ✓ Miglioramento della viabilità e dei collegamenti delle aree costiere
- ✓ Interventi di riqualificazione delle zone costiere

**ES: Pista ciclabile - pedonale Donnalucata Sampieri**

##### **Valorizzazione delle aree montane e costituzione di un'identità riconoscibile**

- ✓ Individuazione, promozione e valorizzazione di peculiarità e vocazioni caratterizzanti il territorio montano
- ✓ Interventi per lo sviluppo territoriale e socio economico del bacino montano

**ES: Valorizzazione dell'orto mosaico romano del 2° secolo Giarratana**

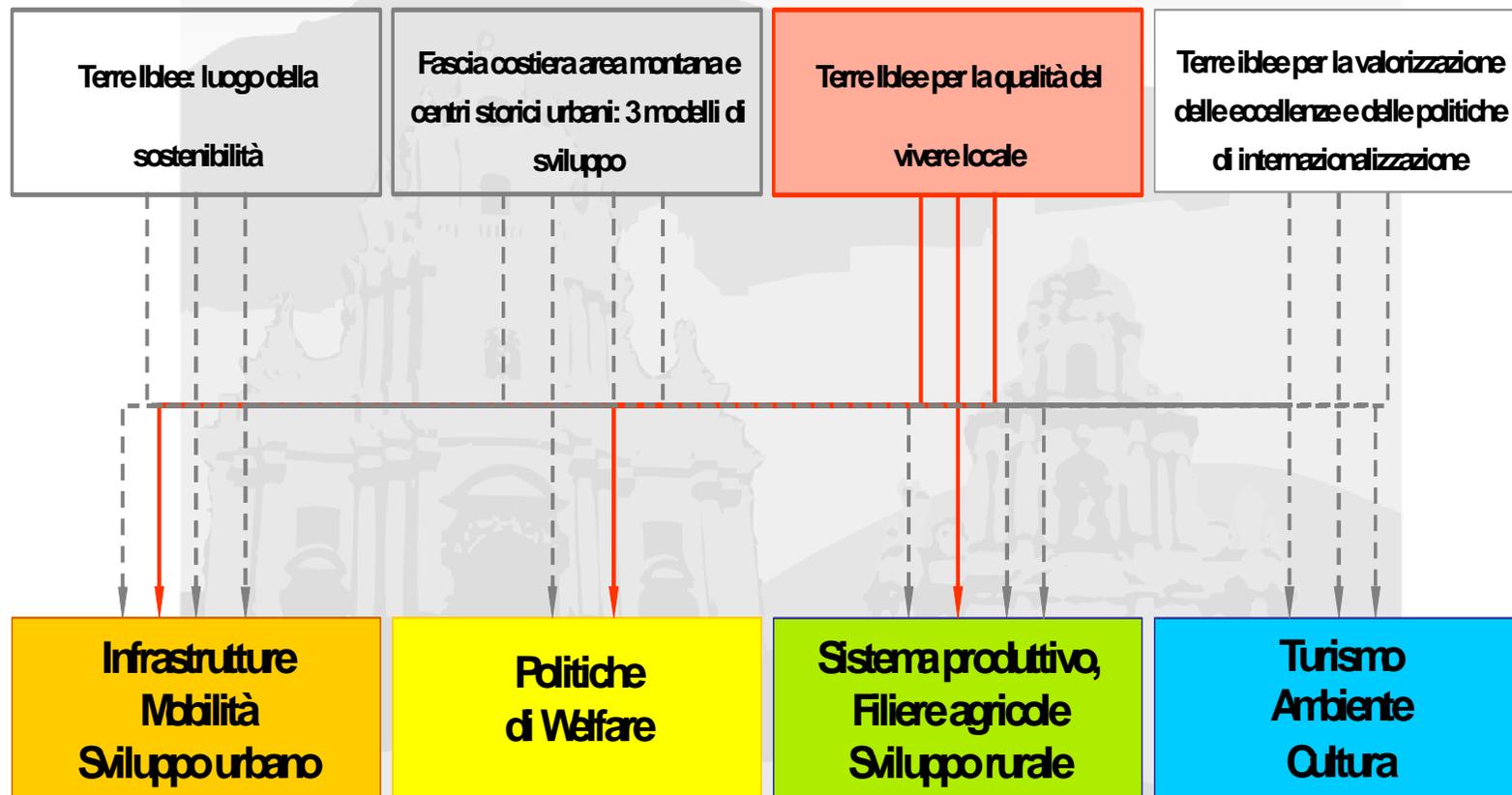
## **Linea strategica 3**

### **Terre Iblee per la qualità del vivere locale**

- Adozione di un sistema innovativo nella logica del potenziamento del principio della "cittadinanza attiva" e dell'integrazione
- Azione di "potenziamento" (standard al di sopra della media per politiche sociali, il ruolo del volontariato, struttura organizzativa del sistema formativo, coesione sociale, politiche di integrazione) e valorizzazione dell'esistente
- Passare gradualmente da logiche estensive e quantitative del welfare a logiche selettive, mirate che puntano sulla qualità dei servizi e a produrre politiche attive
- Sviluppare tra i comuni il patto dei servizi integrati per realizzare economie di scala nell'erogazione di politiche di welfare attive
- Istituzionalizzare prassi di progettazione-valutazione partecipata delle politiche sociali

## Linea strategica 3 Terre Iblee per la qualità del vivere locale

### Gli assi d'intervento



## **Linea strategica 3** **Terre Iblee per la qualità del vivere locale**

### **Obiettivi specifici e azioni**

#### **Adeguamento del sistema scolastico e formativo**

- ✓ Interventi di Formazione
- ✓ Potenziamento e adeguamento delle infrastrutture scolastiche e formative ai bisogni territoriali

**ES: Interventi sugli edifici scolastici di Corso Europa Chiaramonte**

#### **Integrazione fra politiche del lavoro e della formazione professionale per favorire l'inserimento al lavoro, lo sviluppo dell'imprenditoria, l'integrazione sociale e l'emersione dal sommerso**

- ✓ Azioni per la qualificazione dell'incontro domanda offerta di lavoro

**ES: Progetto pilota "Stage in azienda"**

## **Linea strategica 3** **Terre Iblee per la qualità del vivere locale**

### **Obiettivi specifici e azioni**

#### **Rafforzamento di politiche e azioni volte a favorire l'Inclusione sociale e l'integrazione di soggetti svantaggiati**

- ✓ Potenziamento dell'integrazione tra servizi e politiche educative, della formazione professionale, del lavoro, della cura e dell'inclusione sociale per favorire il recupero e l'inserimento lavorativo e sociale
- ✓ Integrazione sociale, abitativa e lavorativa delle fasce deboli

**ES: Sportello Welfare**

#### **Rafforzamento dei servizi di welfare volti a migliorare la qualità della vita (politiche giovanili e per l'infanzia, sport e tempo libero, sicurezza, diritti degli animali..)**

- ✓ Creazione di spazi dedicati anche attraverso la rifunzionalizzazione di strutture esistenti

**ES: Riutilizzo Centro di Permanenza Temporanea (CPT) Ragusa**

## Linea strategica 4 Terre Iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione

➤ Presenza di **situazioni di assoluta eccellenza** in diversi ambiti (il solido sistema produttivo manifatturiero, l'olio di Chiaramonte Gulfi, il Gruppo di Scicli, i luoghi di Montalbano, i monumenti Unesco, la zootecnia e il settore lattiero-caseario, il corso di arabistica presso l'università di Ragusa, ecc.)



....se valorizzate possono connotare ancora di più il territorio e rappresentare dei fondamentali **motori di sviluppo economico** e di **marketing del territorio**

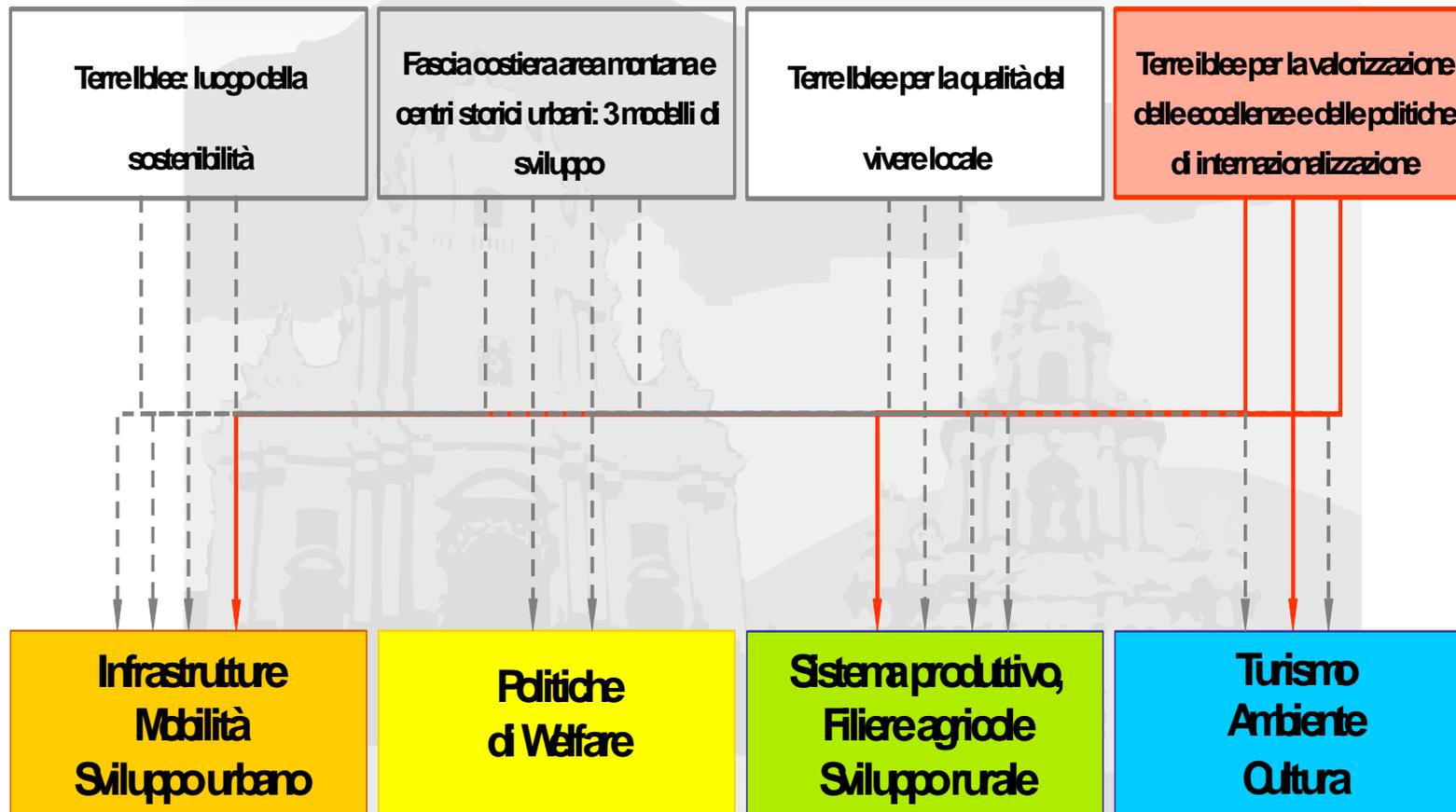
➤ Discrasia tra potenzialità e risultati in termini di **internazionalizzazione**



Il **bacino del Mediterraneo** è il più naturale mercato di riferimento per le **produzioni** e le imprese locali, nonché per la implementazione dei **flussi turistici**, eppure è un'area verso la quale vengono registrate episodiche iniziative economiche e contatti istituzionali a livello embrionale. Occorre incoraggiare la strutturazione di politiche di internazionalizzazione cercando di favorire una **dimensione di maggiore apertura verso l'esterno**

## Linea strategica 4 Terre Iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione

### Gli assi d'intervento



## **Linea strategica 4**

### **Terre Iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione**

#### **Obiettivi specifici e azioni**

##### **Promozione del sistema produttivo locale**

- ✓ Azioni volte a favorire la nascita e la crescita di nuove imprenditorialità e la valorizzazione delle imprese esistenti
- ✓ Orientamento delle produzioni e delle attività commerciali verso obiettivi di qualità
- ✓ Interventi volti a favorire l'aggregazione delle Imprese e la costituzione di reti di imprese

**ES: Polo Fieristico Ragusa**

##### **Sostegno allo sviluppo e all'innovazione nel settore agricolo ed agroindustriale**

- ✓ Interventi specifici per il potenziamento del settore agricolo (zootecnia, florovivaismo, viticoltura, olio...) ed azioni di supporto per un'evoluzione di tipo agroindustriale

**ES: Valorizzazione Mercato dei fiori ESA Scicli**

## **Linea strategica 4 Terre Iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione**

### **Obiettivi specifici e azioni**

#### **Creazione di un sistema integrato di offerta turistica, ambientale e culturale e valorizzazione sistema culturale e ambientale**

- ✓ Realizzazione interventi integrati per lo sviluppo turistico
- ✓ Creazione nuovi parchi ambientali o culturali e/o implementazione offerta esistente
- ✓ Interventi di conservazione e valorizzazione dei BBCC

***ES: Museo Gruppo di SCICLI***

***ES: Portale unico del Marketing territoriale***

## ***Il parco progetti***

E' stata effettuata una **ricognizione degli interventi** in corso di attivazione e da attivare coerenti con gli obiettivi e le azioni del Piano Strategico sulla base di:

- Indicazioni derivanti dalle amministrazioni comunali coinvolte
- Progetti inseriti nei piani triennali delle opere pubbliche e previsti dagli altri strumenti di programmazione e pianificazione esistenti e in fase di elaborazione
- Suggerimenti recepiti dai testimoni privilegiati intervistati
- Indicazioni scaturite dai tavoli tematici svolti
- Suggerimenti pervenuti alla mail del piano strategico e attraverso le pagine web del piano stesso da parte della cittadinanza
- Indicazioni emerse dall'analisi di contesto e dalla successive analisi svolte da Europrogetti & Finanza (proposte della società di assistenza tecnica)
- Indicazioni derivanti dagli strumenti di programmazione di altri soggetti istituzionali operanti nel territorio (Sovrintendenza BBCC, Provincia, ASI, CCIAA, ecc.)

## ***Il parco progetti***

E' stata attuata una prima catalogazione degli stessi, aggiornata e condivisa dalle amministrazioni comunali del Piano Strategico

### **Indicazioni acquisite**

- Coerenza con linee strategiche, obiettivi, azioni, assi d'intervento
- Soggetto attuatore
- Localizzazione
- Costo complessivo
- Inserimento nel piano triennale delle OOPP
- Stato di attuazione (idea progetto, fattibilità, preliminare, definitivo, esecutivo, ecc.)
- Soggetto che propone l'inserimento nel PS

### **Indicazioni da acquisire**

- Tempistica (avvio - conclusione)
- Risorse eventualmente già disponibili
- Risorse da attivare
- Scelta delle priorità
- Selezione idee progetto per successive analisi di fattibilità (... a partire dalle schede progetto)

## ***Il parco progetti***

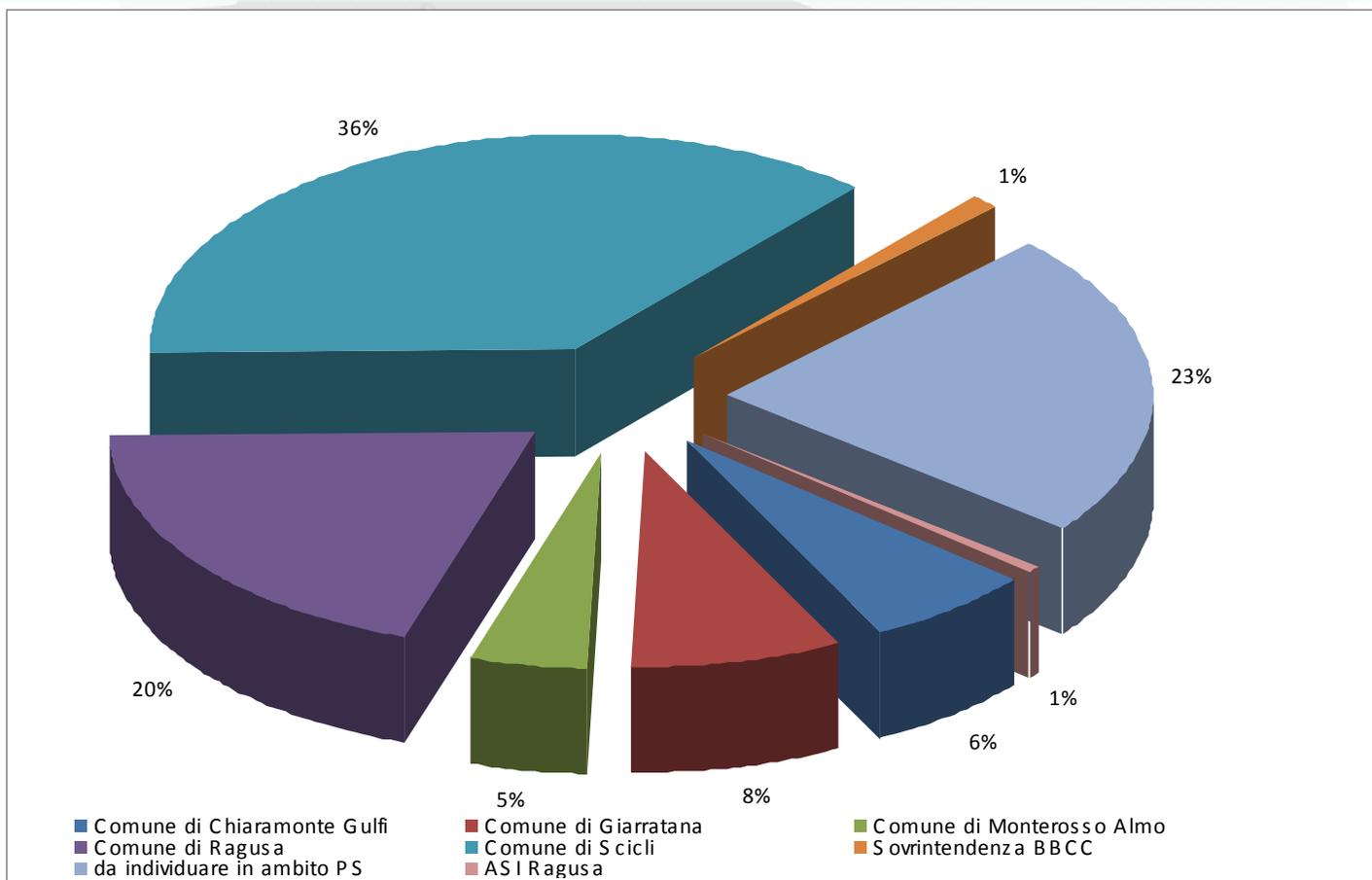
La **scelta di priorità** dovrà tenere conto dei seguenti aspetti:

- Priorità realizzative delle amministrazioni coinvolte
- Coerenza con la vision del PS e con le linee strategiche
- Disponibilità delle fonti di finanziamento e coerenza delle stesse con le iniziative individuate
- Stadio della definizione delle iniziative e cronoprogramma di realizzazione delle stesse
- Livello di integrazione con la progettualità in essere
- Livello di realizzabilità attraverso risorse di mercato (iniziative in PPP) o risorse già disponibili (es. devoluzioni dei mutui di residui non utilizzati)

Ovviamente in futuro il parco progetti dovrà essere implementato

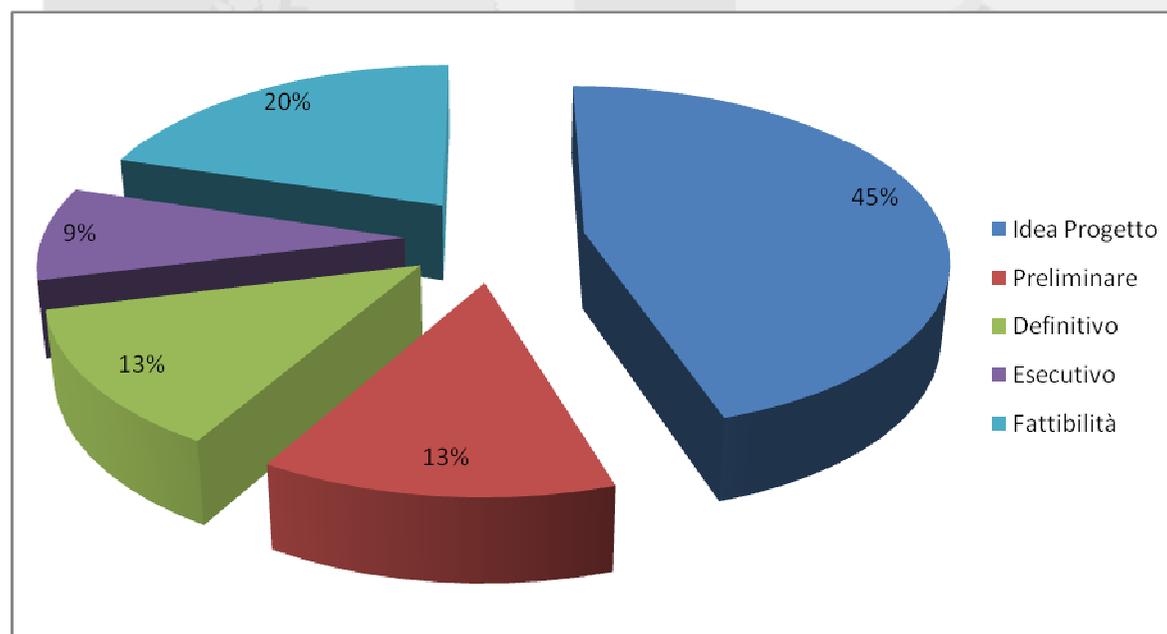
## La progettualità locale: le prime statistiche

174 progetti distribuiti pressoché uniformemente in tutto il territorio del Piano Strategico, con una lieve preponderanza della progettualità in corso a Scicli.



## La progettualità locale: le prime statistiche

Il cospicuo numero di idee progetto (ben il 45%) in corso di valutazione rappresenta il risultato dell'incrocio delle esigenze del territorio scaturite dall'analisi di contesto con la raccolta e la discussione dei temi dello sviluppo locale emersi nelle consultazioni, interviste e tavoli tematici effettuati.

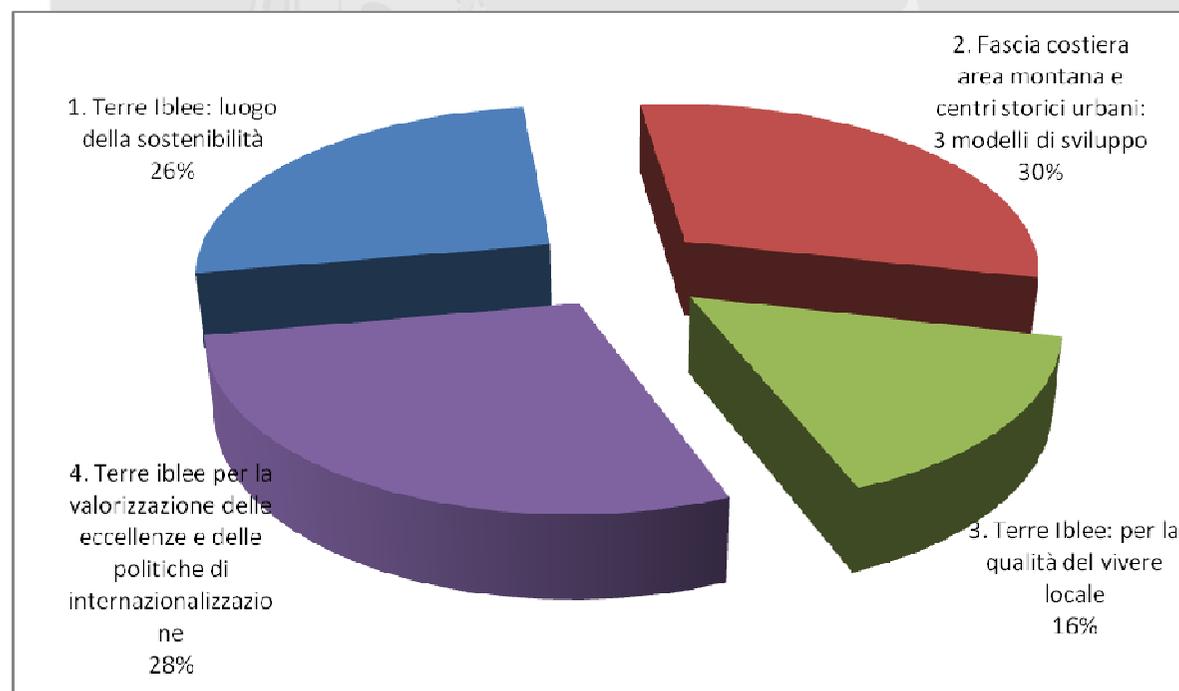


## La progettualità locale: le prime statistiche

- Il 22% appare di immediata o quasi immediata cantierabilità, in grado di essere oggetto di candidatura per l'attivazione delle eventuali risorse pubbliche disponibili.
- il 13% delle iniziative è dotato di progettazione preliminare e il 20% caratterizzato dalla presenza di studi di fattibilità, ciò richiederà una riflessione sulla ulteriore maturazione della fase progettuale effettuando ovviamente una scelta di priorità.
- le idee progetto (45%) andranno prima selezionate e poi sviluppate, con un impegno che va dalla fase di definizione della fattibilità al completamento della progettualità, prevedendo quindi delle ipotesi di realizzazione nel lungo periodo, tranne che per le iniziative di carattere immateriale, quali ad esempio possono essere i percorsi formativi o gli studi stessi, che non necessitano pertanto del percorso di progettazione previsto per le opere pubbliche.

## La progettualità locale: le prime statistiche

Anche la distribuzione dei progetti per linea di intervento è sostanzialmente uniforme, come dimostrano le percentuali di progetti variano tra il 16% dedicati alla linea per la qualità del vivere locale ed il 30% per i progetti proposti per la creazione dei 3 modelli di sviluppo, fascia costiera – area montana - centri storici urbani.



## La progettualità locale: le prime statistiche

Linee strategiche	N° Prog.	Obiettivi specifici	N° Prog.
1. Terre Iblee: luogo della sostenibilità	45	Miglioramento/adeguamento delle infrastrutture per la mobilità e la sosta	1.01 4
			1.02 2
			1.03 10
		Recupero e riqualificazione urbanistica e valorizzazione del patrimonio edilizio	1.04 6
			1.05 10
		Salvaguardia ambientale e difesa del suolo	1.06 3
			1.07 6
		Efficientamento energetico e utilizzo di fonti rinnovabili	1.08 4
2. Fascia costiera area montana e centri storici urbani: 3 modelli di sviluppo	53	Riqualificazione dei centri storici nei poli urbani maggiori	2.01 9
			2.02 5
		Strategie per lo sviluppo sostenibile delle aree costiere	2.03 10
			2.04 10
		Valorizzazione delle aree montane e costituzione di un'identità riconoscibile	2.05 7
			2.06 12

## La progettualità locale: le prime statistiche

Linee strategiche	N° Prog.	Obiettivi specifici		N° Prog.
3. Terre Iblee: per la qualità del vivere locale	27	Adeguamento del sistema scolastico e formativo	3.01	2
			3.02	4
		Integrazione fra politiche del lavoro e della formazione professionale, al fine di favorire l'inserimento al lavoro, lo sviluppo dell'imprenditoria, l'integrazione sociale e l'emersione dal sommerso	3.03	2
		Rafforzamento di politiche e azioni volte a favorire l'Inclusione sociale e l'integrazione di soggetti svantaggiati (povertà, immigrazione, anziani, soggetti diversamente abili e a rischio di emarginazione...)	3.04	5
			3.05	3
		Rafforzamento dei servizi di welfare volti a migliorare la qualità della vita (politiche giovanili e per l'infanzia, sport e tempo libero, sicurezza, diritti degli animali..)	3.06	11
4. Terre iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione	49	Promozione del sistema produttivo locale	4.01	14
			4.02	3
			4.03	3
		Sostegno allo sviluppo e all'innovazione nel settore agricolo ed agroindustriale	4.04	4
		Creazione di un sistema integrato di offerta turistica, ambientale e culturale e valorizzazione sistema culturale e ambientale	4.05	8
			4.06	9
			4.07	8
<b>TOTALE</b>				<b>174</b>

## Le schede progetto

<b>LINEA STRATEGICA</b>	1. Terre iblee: luogo della sostenibilità	X	<b>ASSI</b>
	2. Fascia costiera, area montana, centri storici urbani: 3 modelli di sviluppo		Infrastrutture Mobilità Sviluppo urbano X
	3. Terre iblee per la qualità del vivere locale		Politiche di Welfare
	4. Terre iblee per la valorizzazione delle eccellenze e delle politiche di internazionalizzazione		Sistema produttivo Turismo Ambiente Cultura X
<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	FONDO RIQUALIFICAZIONE FACCIATE		
<b>TIPOLOGIA INTERVENTO</b>	<i>Iniziativa immateriale</i>		
<b>DESCRIZIONE FINALITÀ</b>	<p>Per contribuire a mettere a valore i centri delle città, rendere fruibili i centri storici, richiamare più turisti in borghi caratteristici, sarà messa a punto una linea di credito dedicata. L'istituzione del fondo ha lo scopo di incentivare l'effettuazione, da parte dei proprietari degli immobili, di interventi edilizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, nell'ambito del Centro Storico della Città conformi al Piano del Colore, al regolamento Edilizio Comunale e agli standards estetici definiti dal Comune ai fini del recupero e della riqualificazione urbana della Città. Il fondo dovrà prevedere per i beneficiari un contributo a fondo perduto in termini di cofinanziamento per gli interventi sulle facciate esterne di ripristino e/o rifacimento degli intonaci e di tinteggiatura delle facciate degli edifici cittadini prospettanti spazi pubblici, e che rispondano a criteri ben precisi, con un tetto massimo di contribuzione da definire incentivando così l'upgrade dei centri urbani. Sarà stipulato un protocollo d'intesa tra Amministrazioni Comunali e Istituti di Credito i quali a loro volta stanzeranno una partecipazione al fondo con un importo da definire e garantiranno dei tassi di mutuo per il cofinanziamento</p>		
<b>MODALITÀ ATTUAZIONE</b>	<b>DI</b>	<p>L'attuazione dell'iniziativa, riguarderà:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Studio di fattibilità sulla costituzione del fondo</li> <li>2. Stipula di un protocollo d'intesa tra amministrazioni comunali ed istituti di credito</li> <li>3. Definizione di un Regolamento con identificazione delle norme di accesso; soggetti beneficiari; definizione modalità di presentazione delle domande, criteri di selezione e assegnazione delle risorse, tipologia di contributo</li> </ol>	
<b>IPOTESI COSTO</b>	<b>DI</b>	Da definire	

## Le schede progetto

<b>IPOTESI DI LOCALIZZAZIONE</b>	I comuni del PS
<b>POSSIBILI FINANZIAMENTI</b>	Regionali, Comunali, Privati
<b>TEMPI DI REALIZZAZIONE (mesi)</b>	12 mesi
<b>SOGGETTI COINVOLTI (PROPONENTI E PARTECIPANTI)</b>	I comuni del PS Terre Iblee, gli istituti di credito, la cittadinanza
<b>STATO DELLA PROGETTAZIONE o stato di attuazione</b>	Idea progetto
<b>EVENTUALI CRITICITA'</b>	Indisponibilità dei privati a cofinanziare gli interventi
<b>INIZIATIVE ANALOGHE CHE RAPPRESENTANO CASI DI SUCCESSO</b>	<p><u>Comune di Napoli – Progetto Sirena</u></p> <p>Il Progetto Sirena è il Programma di recupero delle parti comuni agli edifici avviato dal Comune di Napoli – Assessorato all'edilizia nel 2002, ed attuato mediante 3 Avvisi Pubblici. Il Progetto finanzia, con contributi in conto capitale a fondo perduto fino al 40% del costo degli interventi edilizi (Il contributo massimo concedibile è di euro 160.000 ad intervento), gli interventi su edifici ricadenti nel centro storico urbano, nei centri storici delle periferie, ed, in parte, nei quartieri periferici. Il progetto negli anni si è dimostrato essere non solo uno strumento per incentivare la riqualificazione urbana, incrementare l'occupazione, ma anche per migliorare il livello di sicurezza nei cantieri edili e la qualificazione delle imprese edili esecutrici dei Lavori e la riqualificazione energetica degli edifici.</p> <p><u>Comune di Rosciolo</u>, nell'ambito delle azioni tese alla conservazione, al recupero, allo sviluppo del centro storico di Rosciolo, è stato istituito un fondo per la concessione di contributi comunali per il rifacimento delle facciate del centro storico e per altri interventi di adeguamento degli immobili alle prescrizioni del Piano di recupero del Patrimonio Edilizio.</p> <p><u>Comune di Venaus (TO)</u>. E' stato istituito un fondo per restauro ed il rifacimento delle facciate eseguite in pietra a vista tradizionale al fine di preservare, mettendo a valore il patrimonio immobiliare presente nel centro storico della città e migliorandone così l'attrattività per i turisti.</p>

## Le schede progetto



## Le schede progetto

1. CENTRI COMMERCIALI NATURALI
2. POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DI MARINA DI RAGUSA E RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE
3. ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO TECNOLOGICO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI RAGUSA E RIUTILIZZO IRRIGUO DELLE ACQUE REFLUE DEPURATE
4. FARMER'S MARKETS
5. FONDO RIQUALIFICAZIONE FACCIATE
6. PISTA CICLABILE E RIUSO DELL'EX FERROVIA SECONDARIA RAGUSA-VIZZINI NELLA VALLATA DEL FIUME IRMINIO E VALLATE LIMITROFE
7. PROGETTO IRMINIO: VALORIZZAZIONE TURISTICO-RICETTIVA DELLA DIGA DI S. ROSALIA
8. REALIZZAZIONE QUARTO PONTE A RAGUSA
9. REALIZZAZIONE "CITTÀ DEI BAMBINI"
10. REALIZZAZIONE ECOPARCO INDUSTRIALE PRESSO AREA ASI DI RAGUSA
11. OSSERVATORIO TERRITORIALE DELLE POLITICHE DI WELFARE
12. PORTALE UNICO DEL MARKETING TERRITORIALE
13. FORMAZIONE "AD HOC" - PATTO FORMATIVO LOCALE
14. MUSEO GRUPPO DI SCICLI
15. PROGETTO AZIENDE/UNIVERSITA' PER STAGE
16. DELOCALIZZAZIONE SERRE DALLA FASCIA LITORANEA
17. POLO FIERISTICO DEL MEDITERRANEO
18. ALBERGO DIFFUSO

## **La fase gestionale e attuativa**

- Necessità di garantire l'attuazione delle iniziative dal PS mediante la formulazione delle candidature necessarie alla attivazione delle risorse pubbliche a valere sulle opportunità offerte dal panorama regionale, nazionale e comunitario
- Necessità di garantire la più adeguata gestione del piano fino alla conclusione del servizio di assistenza tecnica e nella fase successiva a tale conclusione
- Necessità di aggiornare e implementare il parco progetti
- Necessità di favorire e tradurre in azioni il processo concertativo



**Potenziamento dell'ufficio piano strategico**

## ***Esempi bandi attivabili***

- Avviso pubblico di invito a manifestazioni di interesse per la costituzione di un **parco progetti regionale** volto alla promozione di programmi di riqualificazione urbana funzionale ed alla promozione di programmi di edilizia universitaria destinati alla residenza di studenti, alla didattica ed alla ricerca (Regione Siciliana)
- Finanziamenti da concedersi a valere sulle risorse del **Fondo Kyoto**, Ministero Ambiente (microgenerazione, fonti rinnovabili, ricerca, sistemi integrati, biomasse, ecc.)
- Bando di cofinanziamento per la diffusione di azioni finalizzate al **miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e al potenziamento del trasporto pubblico** Ministero Ambiente (servizi e infrastrutture che favoriscano l'uso del mezzo pubblico, parcheggi di interscambio, potenziamento dei servizi integrativi del trasporto pubblico, mobilità ciclistica, interventi per la sicurezza, ecc.)

## ***Esempi bandi attivabili***

- **Life Plus** (ambiente urbano, suolo, aria, acque, ecc.)  
**Scadenza 15 settembre 2009**
  
- **Programma ENPI CBC Bacino del Mediterraneo**
  - promozione dello sviluppo socio-economico e rafforzamento dei territori;
  - promozione della sostenibilità ambientale a livello di Bacino;
  - promozione di migliori condizioni e modalità per assicurare la mobilità delle persone, dei beni e dei capitali;
  - promozione del dialogo culturale e della governance a livello locale.**Scadenza 16 settembre 2009**
  
- **Azioni di sostegno alla produzione di energia da fonti rinnovabili** (impianti solari termici, fotovoltaici integrati, microeolico, azioni di start up nelle colture – filiere di biomassa) Regione Siciliana  
**Scadenza imminente** (necessario progetto definitivo)

## ***Attività previste per la terza fase***

- Ulteriori iniziative di partecipazione e concertazione
- Implementazione parco progetti e scelta priorità
- Analisi sostenibilità
- Individuazione ulteriori risorse disponibili
- Definizione delle modalità di gestione
- Redazione documento definitivo
- Convegno finale
- Adesione rete città strategiche